

POLITICA

DI SALVAGUARDIA

Zonaprotetta

1. Scopo e quadro generale

L'Associazione Zonaprotetta si impegna a garantire la sicurezza, il benessere e la dignità di tutte le persone che partecipano alle sue attività e usufruiscono dei suoi servizi con particolare attenzione alle persone giovani tra i 14 e i 25 anni.

La Politica di Salvaguardia e il Codice di Condotta sono strumenti distinti ma complementari:

La Politica di Salvaguardia definisce principi, ruoli e procedure per prevenire e gestire situazioni di abuso, violenza, discriminazione o violazione dei diritti.

Il Codice di Condotta stabilisce i comportamenti attesi da staff, volontari, peer e partecipanti. Tutte le attività dell'associazione mirano a creare spazi accoglienti, sicuri e inclusivi, liberi da violenza, molestie e discriminazioni. I servizi sono offerti in forma anonima, salvo esplicita richiesta della persona interessata.

2. Ambito di applicazione

Questa politica si applica a: staff (dipendenti e collaboratori/trici); persone volontarie e peer; collaboratori/trici esterni e a tutte le persone che partecipano alle attività dell'associazione.

Le attività di Zonaprotetta comprendono consulenze, screening sanitari, percorsi formativi, gruppi di discussioni e di socializzazione, interventi scolastici ed eventi pubblici. Nei contesti scolastici e di formazione esterna si mantengono gli stessi principi di salvaguardia, in coordinamento con i referenti delle rispettive strutture e secondo le procedure da esse previste in caso di segnalazione.

I servizi e le attività si rivolgono anche a persone giovani tra i 14 e i 25 anni.

La partecipazione di persone minori di 16 anni è possibile solo con il consenso dei genitori o del tutore legale. Sappiamo però che, in alcune situazioni (per esempio quando ci sono conflitti familiari legati all'identità di genere o all'orientamento affettivo-sessuale), coinvolgere immediatamente le figure genitoriali potrebbe non essere sicuro per la persona giovane.

In questi casi, l'associazione effettuerà una valutazione attenta e caso per caso, mettendo al centro la sicurezza, la protezione e il benessere della persona giovane, nel rispetto del quadro legale vigente.

La consulenza informativa così come la messa a disposizione materiale informativo e di prevenzione è accessibile in forma anonima anche a persone minori di 16 anni.

3. Destinatari e principi di non discriminazione

La politica si applica a tutte le persone coinvolte, indipendentemente da: - età - identità o espressione di genere - orientamento affettivo o sessuale - origine, condizione personale o status giuridico, religione.

È rivolta in particolare alla protezione delle persone giovani più esposte a stigma, discriminazione o esclusione così come a persone più vulnerabili.

The logo for Zonaprotetta, featuring the name in a stylized, red, outlined font with a slight shadow effect.

4. Definizione di abuso

Per abuso si intende qualsiasi azione, comportamento o omissione che provochi danno fisico, psicologico o emotivo a una persona, in presenza o online.

Rientrano tra le forme di abuso, a titolo esemplificativo: - bullismo, molestie o intimidazioni - contatti fisici non consensuali - pressioni psicologiche o richieste inappropriate - commenti offensivi, denigratori o discriminatori - esclusione intenzionale e reiterata - uso o diffusione di immagini, audio o video senza consenso - abuso di potere o di una posizione di fiducia

5. Principi guida

L'azione dell'associazione si fonda sui seguenti principi: - centralità del benessere e della sicurezza delle persone con particolare attenzione verso le persone giovani - rispetto e valorizzazione delle diversità - consenso informato, ascolto attivo e rispetto reciproco - tolleranza zero verso abusi, molestie e discriminazioni - responsabilità condivisa nella salvaguardia - trasparenza ed equità nella gestione delle segnalazioni - protezione delle persone che segnalano da ritorsioni

6. Codice di condotta

Tutte le persone coinvolte nelle attività dell'associazione si impegnano a:

Promuovere un ambiente sicuro e rispettoso

- utilizzare un linguaggio inclusivo
- rispettare nomi, pronomi e confini personali
- ascoltare senza giudicare, ridicolizzare o minimizzare
- contrastare forme di discriminazione, molestie ed esclusioni

Agire in modo etico e responsabile

- non instaurare nè intrattenere alcuna relazione personale, affettiva o sessuale con persone minorenni, anche in presenza di consenso
- mantenere relazioni professionali appropriate durante attività, servizi e percorsi formativi
- evitare comportamenti e relazioni che possono creare abuso di potere, favoritismi o conflitti di interesse
- non condividere contenuti personali o sensibili senza consenso
- non fotografare o registrare senza autorizzazione
- rispettare i confini del proprio ruolo

Contribuire alla prevenzione

- segnalare tempestivamente situazioni di rischio o disagio
- non gestire da sole situazioni complesse
- rivolgersi alla persona referente per la salvaguardia

Tutelare la riservatezza

- non divulgare informazioni personali
- rispettare il diritto all'anonimato
- condividere dati sensibili se necessario e solo all'interno dell'équipe

Formazione continua

- partecipare alle formazioni su salvaguardia, inclusione e buone pratiche di protezioni delle persone minorenni e vulnerabili

7. Tutela dei minori e situazioni particolari

7.1 Accesso alle attività

- servizi e attività per le persone giovani tra i 14 e i 25 anni
- per minori di 16 anni: consenso del genitore/tutore. In caso di conflitto familiare o se la sicurezza della persona giovane è a rischio (anche rispetto all'identità di genere o all'orientamento), verrà fatta una valutazione specifica nel rispetto della legge e della sua tutela e valutazione caso per caso
- Le persone minori di 16 anni possono comunque sempre accedere alla consulenza informative e ai materiali di informative e di prevenzione presenti a Zonaprotetta
- Sul sito dell'associazione sono indicate l'età di accesso, gli orari e le persone di riferimento.

7.2 Relazioni e comunicazioni

- rapporti con le persone minorenni esclusivamente educativi e di supporto.
- comunicazioni limitate esclusivamente alle attività promosse dall'associazione.
- Le comunicazione avvengono esclusivamente attraverso gli strumenti dell'associazione (sito web, social, telefono, ecc).
- Divieto di instaurare e mantenere relazioni personali, affettive e sessuali con persone minorenni, anche se consenzienti.

7.3 Attività online

- partecipazione dei minori solo in contesti moderati
- divieto di scambio di contatti privati o materiali personali al di fuori dei canali ufficiali

7.4 Segnalazioni e situazioni di rischio

In presenza di una segnalazione o sospetto: - ascoltare con rispetto e senza giudizio - non promettere segretezza assoluta - informare tempestivamente il referente per la salvaguardia - non gestire la situazione da solø - coinvolgere servizi sociali o autorità competenti in caso di rischio concreto

7.5 Formazione

Tutto lo staff e le persone volontarie ricevono formazione specifica sulla protezione dei minori e sul riconoscimento dei segnali di disagio o abuso.

8. Procedure in caso di violazione

1. **Segnalazione:** da chiunque, anche in forma anonima, al referente per la salvaguardia
2. **Valutazione preliminare:** a cura del referente, in consulto con il/la responsabile di progetto.
3. **Attivazione delle risposte:** misure proporzionate alla gravità (confronto informale o provvedimenti disciplinari).
4. **Coinvolgimento del Comitato:** nei casi gravi, recidivi o se la segnalazione riguarda la coordinatrice.
5. **Chiusura e monitoraggio:** archiviazione riservata, feedback alla persona segnalante, eventuale revisione delle procedure.

Segnalazioni che coinvolgono minori

- segnalazione immediata
- limiti alla riservatezza
- eventuale coinvolgimento di servizi esterni
- contatto con genitori/tutori solo se ritenuto sicuro
- supporto continuo alla persona minorenn

9. Ruoli e responsabilità

- **Referente per la salvaguardia:** Coordinatrice dell'Associazione (**Vincenza Guarnaccia**) Riceve le segnalazioni, valuta la situazione, attiva le misure necessarie e, se opportuno, coinvolge servizi esterni o il Comitato Direttivo.
- **Referente alternativo** (in caso di segnalazioni che riguardano la Coordinatrice o di conflitto di interessi): **Davide Vasto**, responsabile di progetto.
- **Comitato (Presidente e membro di comitato designato)** :coinvolto nei casi gravi, complessi, reiterati o che comportano decisioni disciplinari rilevanti.
- **Staff, volontari e peer:**tenuti a rispettare la Politica di Salvaguardia e il Codice di Condotta, partecipare alla formazione e segnalare tempestivamente situazioni di rischio o violazione.

10. Riservatezza e limiti

Le informazioni sensibili sono trattate in modo riservato. In caso di rischio per l'incolumità di una persona, i dati possono essere condivisi con le autorità o i servizi competenti.

11. Monitoraggio e revisione

Revisione almeno biennale o a seguito di eventi critici.

